

Domenica 11 Maggio 2025 (2^Edizione)

I TESORI DI LOMBARDIA

Accompagnatore Culturale: Prof. Antonio Brighi



Il Museo e Tesoro del Duomo di Monza custodisce cimeli e reliquie che ci riportano ai primi secoli del Cristianesimo ed all'epoca longobarda e ci accompagna sino ai nostri giorni senza soluzione di continuità. Si va da una serie di ampolline palestinesi e romane, databili alla seconda metà del VI secolo, agli splendidi preziosi del periodo barbarico, VI-VII secolo, come la Croce detta di Agilulfo, la Corona votiva e la legatura dell'Evangelario di Teodolinda; dai capolavori di epoca carolingia, IX secolo, come il Reliquiario del dente di S. Giovanni e la Croce reliquiario di Berengario I, alle opere artistiche di scuola lombarda, come la Madonna col Bambino in pietra ed il San Giovanni Battista in rame dorato del XV secolo; dai lasciti dell'età viscontea, come il Calice di Giangaleazzo Visconti e lo Stocco di Estorre Visconti, agli arazzi cinquecenteschi, fino alle tele del XVII-XVIII secolo. Il Museo e Tesoro del Duomo costituisce quindi un'eccezionale raccolta di opere d'arte e testimonia di come la fede abbia saputo ispirare nel corso dei secoli tante generazioni di artisti ed artigiani, sostenuti da non meno importanti atti di sincero mecenatismo. Il Tesoro ha reso Monza e la sua Basilica, famosa nei secoli. Purtroppo quello che resta oggi è solo parte di un patrimonio importantissimo, il cui primo inventario conosciuto risale all'anno 1275. Le perdite più ingenti si ebbero in epoca napoleonica, quando, per provvedere alle spese di guerra, nel 1796, la Basilica dovette consegnare due terzi dell'oro e metà dell'argento che possedeva, per essere fusi. Nonostante le perdite, il Museo e Tesoro del Duomo conserva intatto il fascino che gli deriva dalla lunghissima tradizione ma anche dalle capacità di rinnovarsi ed arricchirsi. **Pranzo libero.** Trasferimento a **Trescore Balneario** per la visita all'Oratorio Suardi, situato all'interno della villa di proprietà dei conti Suardi. Dedicato a Santa Barbara e a Santa Brigida, fu costruita dai cugini Giovan Battista e Maffeo Suardi, ed è stato affrescato completamente nel 1524 da Lorenzo Lotto, ad eccezione dell'abside. Al termine, della visita, trasferimento a **Treviglio** per la visita al Museo Porta del Cielo. Protagonista è il Polittico di San Martino, realizzato dai pittori trevigliesi Bernardino Butinone e Bernardo Zenale, capolavoro del Rinascimento che raffigura San Martino donare il suo mantello al povero e che con la sua straordinaria bellezza, ha ispirato il nome "La Porta del Cielo".

Al termine della visita, inizio del viaggio di rientro per Reggio Emilia con arrivo prevista in serata

PROGRAMMA:

ore 07,00: Partenza da piazzale Cecati per Monza

ore 09,45: Visita al Tesoro del Duomo

ore 12.00 : Pranzo libero.

ore 15,00: Visita all'Oratorio Suardi

ore 17.30 : Visita al Museo "La Porta del Cielo"

Ore 18.30 : Partenza per il rientro a Reggio Emilia

QUOTA PARTECIPAZIONE € 75,00

ISCRIZIONI ENTRO IL 18 APRILE 2025

La quota comprende: viaggio in pullman A/R; visite con accompagnatore, ingressi ai Musei (di Monza e Treviglio), assicurazione.

L'iniziativa si svolgerà alle condizioni esposte al raggiungimento di 25 partecipanti.

N.B.: i soci già iscritti alla gita che si ritireranno dopo il 02 maggio 2025 saranno tenuti al pagamento del 50% della quota.

ISCRIZIONI: le iscrizioni, riservate ai soci C.R.A.L., si ricevono lunedì, mercoledì e venerdì su appuntamento dalle 9,30 alle 12,00 presso il C.R.A.L., via S. Pietro Martire n.2/d, tel. 0522/456499, e.mail: comune.cral@comune.re.it. Il pagamento può essere effettuato presso il C.R.A.L. o con bonifico bancario intestato a "C.R.A.L. dipendenti del Comune e della Provincia di Reggio Emilia", cod. IBAN IT 89 K 02008 12834 000100246319, Agenzia Unicredit Reggio Emilia, indicando come causale "TESORI IN LOMBARDIA 2^ edizione"

Tutte le attività proposte dal C.R.A.L. ai soci si trovano sul web ricercando: [cral comune Reggio Emilia](#)



[cralcomunereggioemilia](#)